

VareseNews

Come dare il proprio aiuto alle zone colpite dal terremoto

Pubblicato: Lunedì 4 Giugno 2012



Come aiutare in Emilia Romagna? È meglio un aiuto economico o materiali? A rispondere a queste domande che quasi tutti si stanno facendo dopo il terremoto, è direttamente la Protezione Civile che in Emilia Romagna **sta gestendo l'emergenza**.

«In questa fase di emergenza c'è bisogno soprattutto di soldi. **Si possono donare 2 euro via sms da cellulare o con chiamata fissa al 45500** – spiegano sul [sito dedicato all'emergenza](#) -. Anche la Regione Emilia-Romagna ha attivato una [raccolta fondi](#), con versamento postale o bancario.

Se si vuole dare un aiuto come volontari in questa fase di emergenza, è necessario rivolgersi ai **Centri servizio del volontariato provinciali**. Per facilitare il lavoro dei Centri, però, è meglio non telefonare ma inviare la richiesta con i propri dati e disponibilità via mail ad un unico indirizzo per tutti:<http://terremoto.volontariamo.com/>».

La protezione civile spiega inoltre che in questo momento «**non c'è attualmente una necessità aggiuntiva di sangue**» mentre gli **albergatori** «possono dare la loro disponibilità ai **Comuni oppure a Federalberghi o a Assohotel** con i quali il Dipartimento di protezione civile ha stipulato una apposita convenzione. I cittadini che vogliono usufruire di ospitalità in albergo devono fare riferimento al loro Comune».

L'aiuto però può essere anche dato dai professionisti, ma solo se abilitati. «Ingegneri, architetti e geometri che vogliono proporsi per le verifiche di agibilità devono avere frequentato **un corso di valutazione e di rilievo del danno** e ottenuto la relativa attestazione dalla Protezione civile. In questo caso possono inviare il curriculum a sisma2012@regione.emilia-romagna.it».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

